

EDITORIA

Fratello agnello e sorella volpe Tutti gli animali del Vangelo

È l'opera di don Pierluigi Plata, cappellano della Guardia di Finanza. Sarà presentato a Torino il 9 dicembre. Prefazione affidata a Licia Colò

■ Quali e quanti sono gli animali presenti nel Vangelo? Quali maggiormente menzionati da Gesù? Chi sono per il Vangelo gli animali? Cosa veramente ha detto Gesù sugli animali? Qual è stato il suo rapporto con loro? «Vi garantisco che, anche se abbiamo sempre letto il Vangelo, scopriremo aspetti sorprendenti e straordinari». Don Pierluigi Plata, Cappellano militare del Comando Regionale della Guardia di Finanza di Torino, è l'autore di un libro di prossima pubblicazione per le Edizioni San Paolo dal titolo "Fratello agnello, sorella volpe".

Un'opera sicuramente singolare, potremmo dire provocatoria?

Negli ultimi anni l'interesse per gli animali ha veramente coinvolto tutti i settori: si moltiplicano le associazioni animalistiche, i programmi radio televisivi raccolgono un'audience altissima, lo spazio pubblicitario dedicato al mondo animale è aumentato in modo esponenziale e, di conseguenza, l'industria legata al settore degli animali di affezione, conosce un momento florido. La cultura stessa è chiamata a confrontarsi con chi si schiera a favore degli animali e chi li disprezza disinteressandosi, al punto che anche lo Stato non può ignorare tale fenomeno, essendo coinvolto anche nell'aspetto legislativo. Anche i credenti sono pienamente coinvolti. Tra essi non ven-

gono a mancare vari schieramenti, manifestati in tanti ultimi episodi avvenuti nella nostra Penisola: c'è il noto sacerdote che dichiara pubblicamente di non destinare fondi per la salvaguardia degli animali, ma di devolverli a comunità che si occupano di recuperare ragazzi tossicodipendenti; chi non gradisce i cagnolini in Chiesa e invita, durante la S. Messa, i proprietari a portarli fuori... Dall'altro lato coloro che, sulla scia dell'ultima Enciclica di papa Francesco, Laudato Si', sostengono l'attenzione e la premurosa cura che si deve avere verso gli animali, giacché creature di Dio.

Quindi, in quanto sacerdote, ha sentito la necessità di un approfondimento.

Certamente, ma soprattutto di dare alcune linee guida per coloro che, da credenti, amano gli animali e li considerano giustamente non un soprammobile o un optional ma neppure,

tanto meno, un riempitivo a qualcosa o a qualcuno. Il libro prende in considerazione tutti gli animali che Gesù cita nel Vangelo per verificare alla fonte come effettivamente Lui ha visti e considerati. La prima sorpresa, lavorandoci, anche per me è stata quella di elaborare un libro nuovissimo nel suo genere e che lascia a bocca aperta. Infatti, una sorpresa veramente piacevole, fin dalla lettura delle prime pagine di questo testo, viene percepita da tutti: Gesù nel Vangelo parla degli animali molto più di quello che

comunemente si pensa e lo fa creando un palese reciproco aiuto tra uomo e animale che giova sicuramente ad entrambi.

Ma quanti sono gli animali citati nel Vangelo?

Incredibilmente tanti gli animali menzionati da Gesù: Agnelli, Asinelli, Avvoltoi, Buoi, Cammelli, Cani, Capre, Cavallette, Chioce, Colombe, Corvi,

Galli, Lupi, Moscerini, Passeri, Pecore, Pesci, Porci, Pulcini, Puledri, Scorpioni, Serpenti, Spugne, Tarne, Tortore, Uccelli, Vermi, Vipere, Vitelli, Volpi. E il possibile stupore del lettore è fatto proprio anche da Licia Colò nella prefazione: "Il libro di don Pierluigi Plata è certamente un libro per tutti, credenti e non, interessati a capire meglio come il messaggio di Gesù abbia, al contrario di quanto spesso detto, tenuto il regno animale in grande considerazione, tanto da trasformare questi ultimi in simboli ricchi di significati. Soprattutto è un interessante nuovo punto di vista per coloro che hanno utilizzato come alibi la poca attenzione della Chiesa al mondo naturale per "usare" tutti gli animali a seconda delle proprie necessità

Personalmente, ritrovarmi a riflettere su alcuni passi del Vangelo, accompagnata per mano da don Pierluigi che accende la luce su alcuni soggetti animali per troppo tempo considerati comparse insignificanti, è stato anche motivo per ritornare sulla parola di Gesù e sui suoi insegnamenti, che ci ricordano sempre l'importanza del rispetto di tutto il creato".

RICCARDO ALBERTO



Il libro "Fratello agnello, sorella volpe" sarà presentato il 9 dicembre alle 17,30 al Circolo della Stampa in Corso Stati Uniti a Torino.

Don Pierluigi Plata è nato a Iseo in provincia di Brescia. Dal 2008 cappellano militare, fino al 2014 come direttore spirituale del Seminario Maggiore dell'Ordinariato militare in Italia a Roma, attualmente svolge il suo servizio a Torino. Con le Edizioni San Paolo ha pubblicato Accostarsi al Vangelo con sensi nuovi (Cinisello Balsamo 2012) e la trilogia: Più lo conosci, più lo frequenti: il Vangelo (2013); Nell'intimità di me stesso. Il Vangelo (2013); Che tipo è il mio Dio? Il Vangelo (2013). Cura un sito dove si può gustare un'attualizzazione della Parola nella vita quotidiana, sia in riferimento agli uomini che agli animali: assaggidivangelo.it